

---

**ADM "Open Hearing" BREXIT**  
**6 luglio 2020**  
**MEMORIA FEDESPEDI**

Fedespedi ha partecipato all'Open Hearing "Brexit. La Dogana ascolta le imprese" convocata da ADM per lunedì 6 luglio 2020. Nell'occasione il rappresentante di CONFETRA, cui la nostra Federazione aderisce, ha esposto le istanze, i punti critici e le proposte condivise da Fedespedi e dalle altre Associazioni che si riconoscono nel sistema confederale e che sono riportate nella memoria acclusa alla presente. ([Allegato1](#))

Fedespedi non ha avuto modo di esprimere la propria posizione a causa di problemi tecnici che hanno determinato l'esclusione, dalla piattaforma di collegamento, del suo rappresentante e Vicepresidente e pertanto si tiene a riportare il proprio contributo.

Considerato che il termine del periodo di transizione resta confermato per il 31 dicembre 2020, FEDESPEDI ritiene che, nei prossimi mesi, tutti gli sforzi debbano essere orientati ad assicurare la **massima fluidità degli scambi commerciali** con la Gran Bretagna, soprattutto in export, e quindi **elevata efficienza** nelle procedure doganali e massima **qualità dei servizi doganali** offerti agli operatori economici, in particolare, ai produttori delle eccellenze nazionali.

È importante che tutti gli attori coinvolti, amministrazioni ed enti da una parte e aziende e operatori dall'altra, colgano questa sfida come l'opportunità di fare squadra, consolidare la visione e la competitività del sistema Paese Italia sotto il profilo logistico.

Di seguito riportiamo alcuni ambiti e proposte d'intervento.

**Origine delle merci.** Occorrono regole semplici, chiare e procedure efficienti per dimostrare l'origine delle merci. Agevolare il rilascio delle autorizzazioni per "esportatore autorizzato", considerare l'estensione della procedura di previdimazione degli EUR1 ma soprattutto spingere per l'attestazione REX. Il rilascio del codice REX dovrebbe avvenire, senza necessità di ulteriori formalità, per tutti gli operatori economici "registrati" in banca dati INTRASTAT ovvero, in subordine, a semplice richiesta.  
**NO AL CUMULO DIAGONALE E SI AL CUMULO BILATERALE**

**Esportazione abbinata al transito.** Si chiede l'esonero dall'inserimento della targa del mezzo nella casella 18 e di non fornirla contestualmente all'emissione del documento. Si invita inoltre a valutare, sul modello delle dogane francesi, l'adozione dello strumento della "*enveloppe électronique*".

**Garanzie:** le garanzie a copertura delle spedizioni in regime di transito T2 andranno adeguate e ciò dovrà avvenire senza ritardi. Occorre pertanto individuare procedure di rilascio semplificate per nuove autorizzazioni per garanzie globali.

Inoltre, considerato che l'impatto finanziario sulla garanzia potrà essere importante anche se è difficile quantificare l'ammontare per mancanza di esperienza operativa è certamente utile immaginare, quanto meno per gli AEO, modalità di forfettizzazione della garanzia per i soli T2 con Ufficio di partenza IT e destinazione UK confermando altresì l'immediato accredito al momento dello scarico a destino.

Sotto il profilo finanziario al fine di contenere l'effetto collaterale dell'aumento esponenziale delle garanzie, sarebbe utile attuare, come già previsto in alcuni Stati membri della UE e anche in Gran Bretagna, la liquidazione dell'IVA unitamente a quella nazionale (pur esponendo in bolletta l'imposta gravante).

**Controlli Doganali.** Il governo del Regno Unito ha annunciato che i controlli alle frontiere per le merci importate dalla UE saranno introdotte con un piano graduale che prevede 3 fasi. Analogamente si richiede che sia previsto un percorso graduale per il settaggio del sistema di analisi dei rischi per il Circuito Doganale di Controllo. Per agevolare le spedizioni mantenendo un controllo agile si potrebbe ideare un messaggio IM/EX o EU che contenga per le sole spedizioni da/per UK, informazioni minime essenziali e magari per gli operatori AEO, ipotizzare una procedura di pre-sdoganamento anche per la merce via terra. A queste procedure sarebbe utile affiancare l'attuazione dello sdoganamento centralizzato nazionale, cui sappiamo ADM sta lavorando, che permetterebbe di alleggerire le frontiere, evitando "colli di bottiglia".

**Tempistiche rilascio autorizzazioni.** In generale si avverte l'esigenza che le procedure per il rilascio dei titoli autorizzativi possano avvenire in tempi congrui per assicurare la prontezza degli operatori e pertanto siano semplificate o sia prevista la possibilità di anticipare le istruttorie per assicurare un rilascio immediato, oppure ancora un rilascio a richiesta con l'audit a posteriori (es. perfezionamento).